



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO

n. 26 del 09 aprile 2018

OGGETTO: Revoca decreto n. 23 del 02/03/2018.

Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Azienda Calabria Lavoro.



Il Direttore Generale

VISTI:

- la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 13 del 07/03/2018, con cui il Dott. Giovanni Forciniti è stato nominato Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro;
- la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 che dispone che ogni amministrazione adotta un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto n. 66/2016 con cui è stata nominata la d.ssa Simona Caracciolo quale Responsabile della PCT;
- la nota acquisita agli atti di ACL in data 05/01/2018, con cui la d.ssa Simona Caracciolo chiede la sostituzione dall'incarico sopra citato per "sopraggiunti problemi personali";
- il decreto n. 23 del 02/03/2018 del Commissario Straordinari di ACL, con il quale viene sostituita la d.ssa Simona Caracciolo e individuata la d.ssa Antonella Buggè quale RPCT;

APPRESO che sono venuti meno i "sopraggiunti problemi personali" manifestati nella sopra citata nota per i quali la funzionaria Caracciolo aveva chiesto di essere sostituita;

ED ALTRESI', considerato che non sono avvenute le consegne funzionali degli atti relativi la procedura di che trattasi, per ragioni di continuità lavorativa, si dispone la revoca del decreto n. 23/2018.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di revocare** il decreto del commissario n. 23 del 02/03/2018;



- **di confermare** quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Azienda Calabria Lavoro la d.ssa Simona Caracciolo;
- **di trasmettere** il presente atto all’A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione e all’OIV Regionale, ed alla Corte dei Conti;
- **di notificare** il presente provvedimento ai funzionari Simona Caracciolo e Antonella Buggè;
- **di pubblicare** sul sito internet istituzionale di Azienda Calabria Lavoro nella sezione “Amministrazione trasparente”, “Disposizioni generali”.

Dott. Giovanni Forciniti

